

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

di concerto con

L'Assessore per l'Economia

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 Dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il decreto presidenziale 18 Gennaio 2013, n° 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni", modificato con il decreto del Presidente della Regione siciliana 27 Giugno 2019, n° 12;

VISTA la legge regionale 22 Febbraio 2019, n° 2 che ha approvato il bilancio per l'esercizio finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera n° 75 del 26 Febbraio 2019 con la quale la Giunta regionale, tra l'altro, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2019/2021;

VISTA la lett. a) del c. 2bis dell'articolo 4 della legge regionale 29 Novembre 2018, n° 21 (aggiunto dalla lett. d) del c. 1 dell'art. 12 della l.r. 19 Luglio 2019, n° 13), la quale prevede che per l'esercizio finanziario 2019 agli enti di Area vasta siciliani è destinata la somma di € 100.000 000,00 per "assicurare le funzioni essenziali" da ripartire "tenuto conto del vigente quadro normativo e della condizione finanziaria" dei medesimi enti;

VISTO il comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 9 Maggio 2017, n° 8 e ss.mm.ii., il quale prevede che i criteri per il riparto delle risorse regionali finalizzate a garantire il funzionamento dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane, sono stabiliti con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per l'Economia, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie locali;

VISTO il decreto interassessoriale n° 352 dell'8 Agosto 2019 con il quale è stato approvato il riparto di una parte delle risorse sopra richiamate;

VISTO il documento (trasmesso con nota protocollo n° 15969 del 18 Ottobre 2019) relativo alla sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del giorno del 9 Ottobre 2019 dal quale, tra l'altro, al fine dell'immediato trasferimento di parte della predetta somma, risulta essere stato convenuto di:

1. ammettere al riparto - da effettuare in base ai quattro criteri riferiti alle funzioni essenziali (popolazione, superficie, lunghezza delle strade provinciali e numero delle sezioni delle scuole provinciali) - solo gli Enti i cui bilanci sono in disequilibrio e non si trovano in stato di dissesto dichiarato;
2. assegnare gli importi così determinati, nei limiti degli squilibri di bilancio di parte corrente;
3. attribuire la somma di € 1.204.978,96 - determinata quale differenza tra l'importo derivante dal riparto riferito alla Città metropolitana di Messina e il disequilibrio di parte corrente del medesimo ente - al libero Consorzio comunale di Siracusa che, trovandosi in dissesto, non

concorre al riparto in base ai parametri riferiti alle funzioni, secondo quanto previsto dal precedente punto 1);

4. di trasferire le risorse da attribuire come sopra precisato, previa acquisizione da parte degli enti assegnatari delle schede di rilevazione dei dati di bilanci e di consuntivi approvati, debitamente sottoscritte dal responsabile dei servizi finanziari e dall'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTA la nota prot. n° 15087 dell'1 Ottobre 2019 con la quale il dipartimento regionale delle Autonomie locali, tra l'altro, ha comunicato che - a seguito dell'aggiornamento del monitoraggio dei dati riferiti alla situazione finanziaria degli enti di Area vasta - è emerso che gli Enti che presentano ancora una situazione di squilibrio sono le Città metropolitane di Catania e di Messina ed i liberi Consorzi comunali di Enna e di Ragusa, oltre al libero Consorzio di Siracusa da tempo in dissesto;

CONSIDERATO che, al fine di provvedere al trasferimento agli Enti di Area vasta della rimanente parte delle risorse agli stessi destinati dalla citata lett. a) del c. 2bis dell'art. 4 della l.r. n° 21/2018 e ss.mm.ii., occorre procedere al riparto della somma di € 28.378.425,47, secondo le modalità concordate nella Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 9 Ottobre 2019;

RITENUTO di dover approvare il riparto della somma di € 28.378.425,47 come indicato nella colonna "P" della tabella allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, da assegnare in conformità a quanto convenuto dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 9 Ottobre 2019 a titolo di ulteriori risorse destinate ad assicurare le funzioni essenziali degli enti di area vasta;

per le motivazioni in premessa riportate

DECRETA

Art. 1 - In attuazione della lett. a) del comma 2bis dell'art. 4 della legge regionale 29 Novembre 2018, n° 21 e ss.mm.ii. e come dettagliatamente indicato nella colonna "P" della tabella allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, è approvato il riparto della somma complessiva di € 28.378.425,47 euro, quale quota residua delle risorse destinate ai liberi Consorzi comunali ed alle Città metropolitane della Sicilia. Le somme di cui al presente riparto potranno essere trasferite agli Enti assegnatari, previa approvazione dei bilanci di previsione del corrente esercizio finanziario, nonché dei rendiconti di gestione dell'esercizio finanziario 2018 e precedenti, fatta eccezione per quelle assegnate al libero Consorzio comunale di Siracusa, che si trova in stato di dissesto.

Art. 2 - Il presente decreto sarà pubblicato sul sito *internet* della Regione siciliana, in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 Agosto 2014, n° 21 e ss.mm.ii., nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Art. 3 - Avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

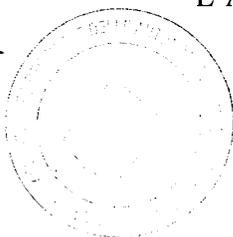
Palermo, 24-10-2019

L'Assessore per l'Economia

Gaetano Armao

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

M. T. Tornabene



L'Assessore per le Autonomie Locali e la
Funzione Pubblica

GRASSO

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

M. Rizza

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento Autonomie Locali

Allegato al D.A. n. 445 del 24-10-2019

Riparto delle risorse residue destinate agli enti di Area vasta quale contributo regionale previsto per l'anno 2019 dall'art. 38quater del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (inserito dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) e dalla lett. a) del comma 2bis dell'art. 4 della legge regionale 29 novembre 2018, n. 21 e s.m.i.

Importo da ripartire € 28.378.425,47

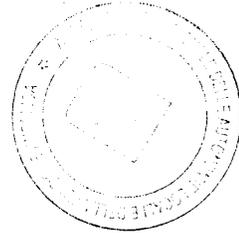
Ente di Area vasta	Quota attribuita su popolazione (se M > 0)		Quota attribuita su sezioni scuole (se M > 0)		Quota attribuita su superficie territoriale (se M > 0)		Quota attribuita su Km strade (se M > 0)		RIPARTO COMPLESSIVO PER LE FUNZIONI ESSENZIALI (se M > 0)		Disequilibri di parte corrente (escluso il LCC di Siracusa in dissesto)	Quote determinate quale minor valore tra gli importi derivanti dal riparto con i criteri riferiti alle funzioni essenziali e quelli del disequilibrio di parte corrente			Riparto dell'eccedenza in conformità alle decisioni della Conferenza Regione-AA.LL. del 9.10.2019	IMPORTI TOTALI DA ATTRIBUIRE AGLI ENTI DI AREA VASTA I CUI BILANCI PRESENTANO UN DISEQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE
	Popolazione	IMPORTO RIPARTITO	Sez. scol.	IMPORTO RIPARTITO	SUPERFICIE (Km ²)	IMPORTO RIPARTITO	Lunghezza strade provinciali (Km)	IMPORTO RIPARTITO	L	M		N	O	P		
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P			
CATANIA	1.109.888	€ 3.532.918,62	504	€ 3.529.794,28	3.573,68	€ 2.296.879,61	2.150	€ 2.315.682,96	€ 11.675.275,47	€ 25.472.069,01	€ 11.675.275,47	€ -	€ 11.675.275,47	€	€ 11.675.275,47	
MESSINA	631.297	€ 2.009.500,89	269	€ 1.883.957,66	3.266,12	€ 2.099.204,30	2.661	€ 2.866.061,57	€ 8.858.724,42	€ 10.063.086,79	€ 8.858.724,42	€ 1.204.362,38	€ 10.063.086,80	€	€ 10.063.086,80	
PALERMO	1.260.193	€ -	553	€ -	5.009,28	€ -	2.197	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€	€ -	
TOTALE	3.001.378	€ 5.542.419,51	1.326	€ 5.413.751,94	11.849,08	€ 4.396.083,91	7.008	€ 5.181.744,53	€ 20.513.959,40	€ 35.535.155,80	€ 20.513.959,40	€ 1.204.362,38	€ 21.718.362,77	€	€ 21.718.362,77	
AGRIGENTO	438.276	€ -	204	€ -	3.052,59	€ -	1.345	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€	€ -	
CALTANISSETTA	266.427	€ -	140	€ -	2.138,37	€ -	1.146	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€	€ -	
ENNA	166.259	€ 529.224,13	88	€ 616.313,29	2.574,70	€ 1.654.814,06	1.055	€ 1.136.300,25	€ 3.936.651,73	€ 4.355.967,23	€ 3.936.651,73	€ -	€ 3.936.651,73	€	€ 3.936.651,73	
RAGUSA	321.370	€ 1.022.962,73	152	€ 1.064.541,13	1.623,89	€ 1.043.708,40	721	€ 776.561,59	€ 3.907.773,83	€ 4.498.432,51	€ 4.498.432,51	€ -	€ 4.498.432,51	€	€ 4.498.432,51	
SIRACUSA	400.881	€ -	205	€ -	2.124,13	€ -	1.555	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€	€ -	
TRAPANI	432.398	€ -	198	€ -	2.469,62	€ -	1.278	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€	€ -	
TOTALE	3.001.378	€ 5.542.419,51	1.326	€ 5.413.751,94	11.849,08	€ 4.396.083,91	7.008	€ 5.181.744,53	€ 20.513.959,40	€ 35.535.155,80	€ 20.513.959,40	€ 1.204.362,38	€ 21.718.362,77	€	€ 21.718.362,77	

L'Assessore regionale per l'Economia

Gaetano Armano

L'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

GRASSO



Il Dirigente
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

(Handwritten signature)